

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"
Denominazione del Corso di Studio: Gestionale (Laurea Magistrale)
Classe: LM-31
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Si rende necessario sottolineare, a premessa di tutto quanto verrà discusso nel prosieguo del documento, che l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha impattato in maniera significativa su tutte le attività universitarie. In particolare, ha causato la trasformazione praticamente integrale della didattica tradizionale in presenza in didattica a distanza. Questo è avvenuto a partire da marzo 2020 ed è perdurato anche per gran parte del 2021; nell'A.A. 2021-2022 si è passati ad una modalità didattica mista presenza/distanza e dal 2022-2023 alla didattica in presenza, mantenendo, comunque, il collegamento in diretta streaming.

Nello specifico, la didattica a distanza ha aperto una serie di questioni nuove che, sebbene sommariamente ed a premessa, si ritiene utile sottolineare.

1. Necessità della definizione di una infrastruttura tecnologica adeguata che supporti da un lato i docenti ad erogare la didattica nella maniera più efficiente possibile e, dall'altro, gli studenti ad interagire in maniera efficace
2. Complessità nel confrontare le performance della nostra Università con le altre di area regionale perché da un lato la didattica a distanza consentirebbe di effettuare delle valutazioni comparative su scala più ampia; dall'altro si rischia di effettuare un confronto tra Università che allo stato attuale stanno effettuando diverse tipologie di didattica (in presenza, mista, a distanza).
3. Opportunità di raccolta di informazioni dettagliate relative alla didattica attualmente impartita al fine della possibile trasformazione di uno o più canali in modalità totalmente telematica/miglioramento dei canali già esistenti.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Gli ultimi dati disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> derivanti dai questionari di soddisfazione degli studenti e utili per valutare la loro opinione rispetto agli insegnamenti impartiti e alla loro organizzazione sono relativi all'A.A. 2020-2021: si riporta, dunque, l'analisi sulla base di questi dati, restringendo il panel analizzato agli studenti che hanno risposto alle domande del questionario e che hanno dichiarato di frequentare almeno il 50% delle lezioni. Si procederà, poi, a confrontare tali dati con quelli dello stesso Corso di Laurea per l'A.A. immediatamente precedente e con quelli dell'Ateneo e della Macroarea di Ingegneria.



Le valutazioni per il CdL Magistrale in Ingegneria Gestionale sono complessivamente positive e in linea sia rispetto a quelle della Macroarea di Ingegneria sia rispetto a quelle dell'anno precedente; c'è da notare che il numero dei questionari di cui è disponibile l'esito è nettamente superiore a quello dello scorso anno: 1023 (A.A. 2020-2021) contro i 955 (A.A. 2019-2020).

La maggior parte dei quesiti ha una valutazione decisamente positiva e in media pari a 7,9/10. In particolare, le uniche domande sulle quali la valutazione è sotto il punteggio di 7/10 sono relative all'aver usufruito del ricevimento studenti per chiarimenti e l'aver trovato difficoltà nella preparazione dell'esame nel caso non si sia seguito il corso. Su queste domande le valutazioni sono molto basse (rispettivamente, 4/10 e 5,1/10) e in leggera flessione rispetto allo scorso anno accademico. Va sottolineato che, a nostro avviso, al quesito relativo alle difficoltà di preparazione in caso di mancata frequenza alle lezioni andrebbe assegnato uno scarso significato, dato che i risultati che vengono presentati in questa relazione si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni.

Confrontando, inoltre, i giudizi relativi all'A.A. 2020-2021 con quelli dell'A.A. 2019-2020 si nota che, nel complesso, non ci sono grandi scostamenti da un anno all'altro, né in miglioramento, né in diminuzione. Si riscontra altresì un leggero calo sulla voce relativa all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni. È probabile che questo giudizio rifletta l'emergere di nuovi bisogni che gli studenti reputano rilevanti nell'utilizzo delle aule: infatti, l'adeguatezza delle aule nel periodo post-pandemia è attinente non solamente alle caratteristiche fisiche dell'ambiente, ma anche – e, in alcuni casi, soprattutto – alla dotazione infrastrutturale che consente la fruizione delle lezioni trasmesse in streaming. Da questo punto di vista, assumono rilevanza la velocità della navigazione Internet per consentire una trasmissione “fluida” del filmato della lezione, il buon funzionamento degli speaker e degli altoparlanti, la visione che le webcam presenti nelle aule consentono di avere sulla lavagna sulla quale il docente scrive durante la lezione, nonché la presenza di prese di corrente nelle aule. Il giudizio in discesa, quindi, può essere uno specchio del disallineamento fra la progettazione delle aule pensata in funzione di una loro fruizione “fisica” e le nuove esigenze “virtuali” alle quali le aule devono poter rispondere.

Le valutazioni siano in linea rispetto a quelle ottenute in media durante l'anno accademico precedente (valutazioni media pari a 8/10), sia rispetto alla Macroarea (valutazione media pari a 8/10).

Criticità 2

Allo scopo di valutare l'opinione degli studenti relativa alle loro carriere, nel complesso si fa riferimento alla rilevazione dell'opinione dei laureati in Ingegneria Gestionale del nostro Ateneo nel 2021 effettuata da Almalaurea. Tali valutazioni sono state comparate con le stesse valutazioni relative all'anno precedente e alle valutazioni degli altri corsi di laurea della stessa classe di laurea (LM-31) a livello di Ateneo e nazionale.

Hanno risposto al questionario 314 su 321 laureati in Ingegneria Gestionale Magistrale. I giudizi sull'esperienza universitaria sono decisamente positivi, ma in leggero calo rispetto allo scorso anno: i “decisamente soddisfatti” per il CdL sono diminuiti rispetto all'anno precedente, attestandosi al 48% contro il 54% del 2020; salgono, invece, le risposte di tipo “più sì che no” (54% contro 44%) e aumentano dal 4% (2020) al 6,0% (2021) le risposte di tipo “più no che sì”. Nel complesso, gli studenti “soddisfatti” o “decisamente soddisfatti” dell'esperienza universitaria sono di in linea con le medie dei corsi di laurea della Macroarea all'interno dell'Ateneo.



I giudizi sui rapporti con i docenti si mostrano una flessione, specie per i pienamente soddisfatti (23%) in calo rispetto allo scorso anno (28%) e inferiori rispetto alla macroarea (29%). Complessivamente, il CdLM raggiunge una percentuale del 85% degli studenti soddisfatti, contro l'89% dei corsi di laurea della stessa classe all'interno dell'Ateneo.

Le aule sono considerate adeguate (88% degli studenti come l'anno precedente).

Infine, la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche – per le quali l'77% esprime un giudizio positivo – è superiore a quella che ottengono i corsi di laurea della stessa classe per l'Ateneo (il 72% dei rispondenti esprime un giudizio positivo).

Si conferma la tendenza dei laureati di secondo livello a proseguire gli studi (25%) con una pressoché equa ripartizione tra master e dottorati.

L'80% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso di laurea, dato in calo rispetto all'anno accademico passato (88%), ma leggermente superiore a quello della Macroarea (78%)

Costante l'indice di ritardo alla laurea (ritardo/durata nominale), migliore rispetto a quello della Macroarea.

Gli indicatori relativi ai tassi di occupabilità (iC07 e iC07BIS) mostrano valori molto elevati e costantemente superiori a quelli dell'area geografica di pertinenza ed a quelli degli altri Atenei non telematici e uguali a quelli dell'anno accademico precedente.

Va sottolineata, infine, la scarsa capacità di attrarre studenti da altri Atenei (indicatore iC04), che, per il 2021, si attesta al 6,5%, comunque in aumento rispetto agli anni accademici precedenti.

In conclusione, si ritengono sufficientemente buoni i valori degli indicatori relativi ai dati di ingresso e molto buoni quelli relativi ai dati di percorso e di uscita, tenendo anche conto del particolare periodo storico che ha sicuramente influito sull'erogazione della didattica e sulla possibilità di sfruttare appieno le possibilità che il CdL offre. Si ritengono, inoltre, molto buoni i dati per la soddisfazione dei laureati e ottimi quelli della loro occupabilità.-

b) Linee di azione identificate

Compatibilmente con le possibilità disponibili in questa particolare fase storica, è auspicabile continuare a mettere in campo azioni per migliorare la mobilità internazionale degli studenti del CdLM (indicatori iC10 e iC11).

Si suggerisce di intraprendere azioni con un orizzonte di lungo periodo. L'obiettivo è quello di stimolare il livello di interesse degli studenti magistrali nei confronti dei programmi di internazionalizzazione, identificando e rimuovendo le cause che ostacolano tali iniziative. Risulta necessario un incremento delle azioni di comunicazione e pubblicazione delle iniziative in essere, delle opportunità e delle tipologie di cooperazione internazionale tra Atenei.

In merito alla mobilità internazionale si suggerisce che il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità effettui le seguenti azioni: 1) somministrazione questionari volti a comprendere la propensione degli studenti alla mobilità internazionale e le principali cause di ostacolo a tale mobilità; 2) analisi dei dati derivanti dalla somministrazione dei questionari di cui al punto 1) ed identificazione di eventuali azioni correttive, 3) reporting e disseminazione dei risultati derivanti dal punto 2) durante la riunione del corpo docente del CdS, 4) studio di possibili azioni di miglioramento da implementare.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



a) Punti di forza

- Nel complesso, con riferimento agli ultimi dati disponibili oltre l'88% degli studenti dà un giudizio di soddisfazione di sull'adeguatezza delle aule (giudizi "decisamente soddisfatto" e "più soddisfatto che non soddisfatto").

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Non sono state rilevate criticità specifiche tali da portare a scelte e soluzioni diverse da quelle attualmente in essere.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

- Dall'analisi degli ultimi dati disponibili dei questionari di valutazione degli studenti risulta che gli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni attribuiscono un giudizio di oltre il 7,6/10 all'organizzazione degli esami nel periodo di riferimento, con un giudizio in linea con quello dell'anno precedente. Gli studenti ritengono che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro (punteggio di 8,3/10, in linea con quello dell'anno precedente) e ritengono che la partecipazione alle lezioni sia utile per il superamento dell'esame (punteggio di 9,1/10, in linea con il punteggio dell'A.A. passato). Benché fra gli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni vi siano pochi che hanno usufruito del ricevimento studenti per ottenere chiarimenti (punteggio di 4/10, in lieve flessione rispetto all'anno accademico passato) la maggior parte ritiene che i docenti siano reperibili durante l'orario di ricevimento o tramite e-mail (punteggio di 8,6/10, tuttavia inferiore al valore della Macroarea).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Nel complesso non si rilevano criticità specifiche tali da obbligare a scelte e soluzioni differenti da quelle attualmente in essere.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

- Le schede di monitoraggio annuale sono complete. Le schede di monitoraggio annuale mostrano una costante attrattività del Corso di Laurea Magistrale, sebbene il numero degli iscritti regolari sia in calo del 7.4%.

La percentuale dei laureati magistrali occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26) si mantiene decisamente elevata anche se in diminuzione nell'ultimo triennio.

Ottima nel triennio 2019/20 – 2021/22 la percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07): 97,6% nel 2021/22 contro 97,6% nel 2020/21 e 96,8% nel 2019/20.

Sempre dalla scheda di monitoraggio annuale si evince che nel triennio 2019/20 – 2021/22, il rapporto studenti-regolari/docenti di ruolo (iC05) è stabile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



- Per far fronte alle nuove esigenze di conoscenza richieste dal mercato si intende proseguire nell'allineamento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle possedute dal laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

- i documenti resi pubblici e disponibili sono chiari e completi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Non si riscontrano criticità su cui intervenire

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Nessuna